

Comunicato stampa

LABOMAR AMMESSA ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA

Interesse oltre le attese da parte degli investitori istituzionali e book ordini coperto oltre 4 volte. L'inizio delle negoziazioni in Borsa è fissato per lunedì 5 ottobre

Istrana (TV), 1 ottobre 2020 - Labomar, azienda nutraceutica italiana attiva a livello internazionale, comunica di aver ricevuto in data odierna l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'ammissione è avvenuta ad esito della conclusione, con un importante successo, del collocamento di complessive 4.983.250 azioni ordinarie (comprehensive dell'opzione greenshoe) per un controvalore totale di 29,9 milioni di euro, a fronte di una domanda complessiva superiore a 120 milioni di euro, pari a circa 4,2 volte l'offerta (circa 5,7 volte escludendo dal calcolo gli ordini e la quota riservata agli anchor investors).

L'inizio delle negoziazioni è fissato per lunedì 5 ottobre 2020.

Walter Bertin, Fondatore e Amministratore Delegato di Labomar ha commentato: "Siamo molto orgogliosi dell'esito del processo di IPO. Grazie al successo della quotazione avremo le risorse per realizzare i nostri progetti. Intendiamo consolidare la nostra posizione nel mercato italiano e continuare la nostra espansione geografica sviluppandoci anche per linee esterne e, dopo il successo dell'acquisizione di ImportFab in Canada, valutando possibili nuove acquisizioni in altri Paesi".

Collocamento

Il collocamento ha avuto ad oggetto (i) n. 4.333.333 azioni di nuova emissione oltre a (ii) n. 649.917 azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni di over allotment e greenshoe concesse dall'azionista LBM Holding a IMI - Intesa Sanpaolo, in qualità di Global Coordinator. Pertanto l'offerta complessiva ha riguardato un totale di n. 4.983.250 azioni ordinarie per un controvalore di circa 29,9 milioni di Euro.

La domanda pervenuta al prezzo di collocamento, a testimonianza del grande successo riscosso presso la comunità finanziaria italiana ed europea, risulta superiore ai 120 milioni di Euro. Al prezzo di collocamento, la domanda complessiva è pari a circa 4,2 volte l'offerta; escludendo dal computo gli ordini ricevuti da e le azioni allocate a due anchor investor con cui Labomar ha sottoscritto, prima dell'avvio del collocamento, due separati accordi di investimento, la domanda risulta pari a circa 5,7 volte l'offerta di titoli.

Si segnala che circa il 42% della domanda complessiva al prezzo di collocamento è pervenuta da investitori esteri.

Il prezzo di collocamento è stato fissato in Euro 6,00 per azione; sulla base di tale prezzo è prevista una capitalizzazione di mercato pari a Euro 110,9 milioni. Il flottante della Società post aumento di capitale sarà pari a circa il 17,9% del capitale sociale, assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe.

Ad esito del collocamento, il capitale sociale di Labomar sarà composto da n. 18.484.043 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Di seguito la composizione della compagine sociale ad esito del collocamento:

| Azionisti | n. Azioni post Aumento di Capitale | % del capitale sociale con diritto di voto | n. Azioni in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe | % del capitale sociale con diritto di voto |
|-----------------------------|------------------------------------|--|---|--|
| LBM Holding | 13.796.950 | 74,6% | 13.147.033 | 71,1% |
| Fidim S.r.l. | 268.863 | 1,5% | 268.863 | 1,5% |
| Claudio De Nadai | 49.524 | 0,3% | 49.524 | 0,3% |
| Michele Perissinotto | 21.223 | 0,1% | 21.223 | 0,1% |
| Giuseppe Milan | 14.150 | 0,1% | 14.150 | 0,1% |
| Master Lab | 1.166.500 | 6,3% | 1.166.500 | 6,3% |
| Value First | 500.000 | 2,7% | 500.000 | 2,7% |
| Mercato | 2.666.833 | 14,4% | 3.316.750 | 17,9% |

Codici identificativi

Alle Azioni Ordinarie sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi:

- Codice Alfanumerico: LBM
- Codice ISIN: IT0005421646

Altre Informazioni

Per la diffusione delle informazioni regolamentate Labomar si avvarrà del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19 e autorizzato da CONSOB.

Il Dottor Claudio De Nadai svolgerà il ruolo di Investor Relations Manager di Labomar, assistito da Twin in qualità di IR Advisor.

Nell'operazione di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia Labomar è assistita da IMI - Intesa Sanpaolo (Global Coordinator & Joint Bookrunner), CFO SIM (Joint Bookrunner), Banca Mediolanum (Nomad e Financial Advisor), BModel (Corporate Financial Advisor), PwC (Business Plan Advisor), EY (Società di Revisione), Epyon (Advisor per i Dati Extra-contabili), Dyn@mika (Advisor sul Sistema di Controllo di Gestione), Epica (Advisor per la Due Diligence Fiscale), Pavia e Ansaldo (Studio Legale dell'Emittente), Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (Studio Legale del Global Coordinator, dei Joint Bookrunner e del Nomad), Thanai Bernardini (Communication Advisor) e Twin (IR Advisor).

Il Documento di Ammissione è disponibile presso la sede legale e sul sito www.labomar.com, nella sezione Investor Relations.

Profilo Labomar

Fondata da Walter Bertin nel 1998 a Istrana, in provincia di Treviso, Labomar è un CDMO (Contract Development and Manufacturing Organization), ossia società specializzata nello sviluppo e produzione di integratori alimentari, dispositivi medici, alimenti a fini medici speciali e cosmetici per conto terzi. Il suo team di ricerca lavora per creare, sviluppare e realizzare prodotti ad alto valore aggiunto nel campo della nutraceutica, con una particolare vocazione all'innovazione. Molti degli integratori prodotti da Labomar si avvalgono di tecnologie proprietarie in grado di aumentare la biodisponibilità degli attivi, modularne l'assorbimento gastrointestinale e migliorarne il gusto. Negli oltre 20 anni di vita, Labomar ha costruito un *business model* che la differenzia dai concorrenti del settore e che è in grado di generare valore per tutti i propri stakeholder, offrendo un servizio full service a 360 gradi, con elevati standard di qualità e produttività. Vanta un dipartimento di ricerca e sviluppo strutturato e all'avanguardia, una squadra commerciale in grado di rispondere tempestivamente alle richieste del mercato e un'elevata differenziazione di prodotto, anche grazie ai brevetti e formule proprietarie.

Labomar ha chiuso il 2019 con ricavi pro-forma di 56,6 milioni di euro (43,5 milioni di euro nel 2018), un EBITDA pro-forma adjusted di 12,2 milioni di euro (9 milioni di euro nel 2018), un EBIT pro-forma adjusted di 8,3 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel 2018) e un utile netto pro-forma adjusted di 5,7 milioni di euro (4,3 milioni nel 2018). I conti 2019 tengono conto dell'acquisizione della società Canadese ImportFab, chiusa nel mese di ottobre dello scorso anno. Nei primi 6 mesi del 2020, Labomar ha registrato ricavi pari a 33,0 milioni di euro e un EBITDA consolidato pari a 7,8 milioni di euro.

Labomar crede profondamente in un sistema aziendale fondato sulla sostenibilità, sull'attenzione alle persone, all'ambiente e alla comunità, e per questo motivo ha cambiato



il proprio statuto divenendo Società Benefit: il nuovo status giuridico, introdotto in Italia nel 2016, formalizza la scelta di puntare su un modello di sviluppo responsabile, sostenibile e trasparente, che integra gli obiettivi economico-reddituali con aspetti di natura sociale e ambientale.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Labomar

Thanai Bernardini

+39.335.7245418

me@thanai.it

Investor Relations Labomar

Claudio De Nadai

+39.0422.677203

Claudio.denadai@labomar.com

Mara Di Giorgio

+39 335 7737417

mara@twin.service

NOMAD

Banca Mediolanum

+39 02 9049 2525

ecm@mediolanum.it